

Pepoli, Correnti e Guerrieri-Gonzaga, i deputati Sanminiatielli, Ghezzi, Barazzuoli, Fogazzaro, Garzóni, Morelli Donato, Civinini, Toscanelli, Manni, Briganti-Bellini Giuseppe.

Se non v'è opposizione pongo ai voti l'ordine del giorno per appello nominale.

LUALDI. Domando la parola.

CRISPI. Se l'onorevole Pepoli si farà inchiodare sui seggi della Camera, voterò pel suo ordine del giorno; ma se partirà per Bologna, voterò contro. (*Movimenti*)

PRESIDENTE. Queste sono personalità che non possono influir niente.

PEPOLI. Domando la parola per un fatto personale.

PRESIDENTE. Abbiamo pazienza gli onorevoli Pepoli e Lualdi, non do la parola ad alcuno, la discussione è chiusa.

Si procede all'appello nominale.

GUERZONI. Domando la parola per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ha la parola.

GUERZONI. La discussione fu chiusa sull'articolo 17 e non sopra quest'altra questione suscitata dagli onorevoli Pepoli, Correnti e Guerrieri. Io credo si possa parlare sulla medesima... (*Rumori e interruzioni*)

Molte voci a sinistra. No! no!

Altre voci a sinistra e a destra. Sì! sì!

GUERZONI. Epperò io propongo l'ordine del giorno puro e semplice sopra l'ordine del giorno degli onorevoli Pepoli, Correnti e Guerrieri.

PEPOLI. Allora domandiamo l'appello nominale sopra l'ordine del giorno puro e semplice. (*Rumori*)

(Molti deputati chiedono ad un tempo la parola.)

PRESIDENTE. Non do la parola a nessuno.

Una voce. L'ha data all'onorevole Guerzoni.

PRESIDENTE. L'ho data all'onorevole Guerzoni per una mozione d'ordine.

ASPRONI. Domando la parola per un sotto-emendamento.

PRESIDENTE. Ha la parola.

ASPRONI. Io accetto l'ordine del giorno Pepoli, se i proponenti si accontentano che alla prima riapertura del Parlamento vengano in discussione innanzi tutto questi disegni di legge; del resto dichiaro che non voto le cose impossibili; sono otto mesi che siamo qui, ed agli uomini non si deve domandare di più di quello che unanimamente possono dare.

PRESIDENTE. Ma questo non è un sotto-emendamento, è una dichiarazione; e se per una dichiarazione io lascio parlare lei, allora possono parlare tutti.

L'onorevole Guerzoni ha fatto due proposte: prima di tutto ha sostenuto, e quindi ha domandato che io consulti la Camera per sapere se la discussione è chiusa anche sull'ordine del giorno proposto dagli onorevoli Pepoli, Correnti e Guerrieri, o solo sull'articolo 17, tenendo a parte questa proposta; poscia ha

proposto l'ordine del giorno puro e semplice contro la medesima.

Debbo però avvertire l'onorevole Guerzoni che ad una proposta unica non si oppone l'ordine del giorno, perchè è lo stesso che votare contro; ciò si fa solo quando si tratta di varie proposte; però posso mettere ai voti la sua prima mozione d'ordine.

GUERZONI. Poichè il signor presidente mi ha avvertito che sopra un'unica questione non si può proporre l'ordine del giorno puro e semplice, io muto la mia proposta in quest'altra, cioè che si voti, prima dell'ordine del giorno Pepoli, l'articolo 17.

CADOLINI. Io intendo dire che noi dobbiamo votare sull'ordine del giorno proposto dall'onorevole Pepoli e compagni, perchè dobbiamo avere il coraggio di dire di no ad una cosa impossibile, mentre non fu ancora presentata la relazione sul progetto d'imposte...

Voci a destra. Perchè impossibile?... È possibilissimo... (*Rumori in senso diverso*)

CADOLINI. Votiamo pure sopra il loro ordine del giorno, e lo respingeremo; il paese saprà giudicare se era una cosa opportuna, se era una cosa ragionevole il venire a fare una proposta di questo genere dopo che per 22 giorni hanno prolungata la discussione di questa legge... (*Rumori e conversazioni*)

PEPOLI. Domando la parola.

Voci a sinistra. Votiamo contro! (*Rumori ed interruzioni*)

PRESIDENTE. Onorevole Pepoli, io non posso accordarle facoltà di parlare che sull'ordine delle deliberazioni. Se intende parlare di questo, bene, ma nel merito no.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Favoriscano di fare silenzio.

Consulto la Camera sull'ordine delle questioni e delle deliberazioni.

Chi ritiene che, prima di votare sull'articolo 17 e sui suoi emendamenti, si debba votare su questa proposta degli onorevoli Pepoli, Correnti e Guerrieri, è pregato di alzarsi.

(La Camera delibera negativamente.)

Si procede a votare sull'articolo 17 e sui suoi emendamenti; e' prima sugli emendamenti, poi sull'articolo 17, per appello nominale, essendo stato domandato.

L'onorevole Crispi insiste nella sua proposta?

CRISPI. La ritiro.

CORTESE. Anche la Commissione ha proposto un ordine del giorno.

PRESIDENTE. È quello che stava per dire.

CORTESE. Scusi: io non sapeva che cosa stava per dire. (*ilarità*)

PRESIDENTE. Se aspettava l'avrebbe saputo. (*Nuova ilarità*)

Do lettura dell'ordine del giorno proposto dalla Commissione: